

Unità didattica 1 – *Il ruolo dei soggetti nelle organizzazioni*

Potere, controllo – alcuni concetti base

«Il potere sta alle organizzazioni come l'ossigeno sta alla respirazione» (Clegg et al 2006) → Infatti tema/fenomeno onnipresente negli studi

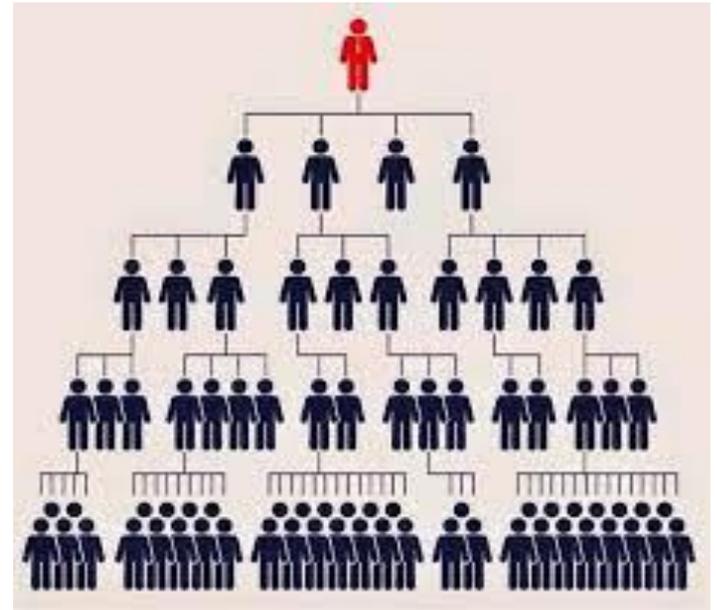


Potere: la definizione «classica»

Dahl: «A ha potere su B nella misura in cui può indurre B a fare qualcosa che altrimenti non farebbe»



Alle basi del potere ci sono risorse (opportunità, azioni, ecc.) che A «può sfruttare per influenzare il comportamento altrui»



L'analisi weberiana del potere

Per Max Weber il potere è: «possibilità per specifici comandi di **trovare obbedienza** da parte di un determinato gruppo»

Natura del potere secondo Weber → *relazionale*, nasce dal rapporto tra chi comanda e chi accetta; *specifico*, dipende da condizioni, circostanze in cui il rapporto si instaura

Ma soprattutto per Weber il potere deve avere una **proprietà fondamentale** → *legittimato*:
per essere esercitato in modo continuativo deve essere accettato come legittimo

Tipologia del potere (Weber)

Carismatico ← (*legittimato da*) attribuzione di virtù eccezionali al «capo»

Tradizionale ← (*legittimato da*) tradizione, da ciò che il «capo» rappresenta in base a una certa tradizione

Legale, razionale ← (*legittimato da*) norme, che si credono/accettano come valide per tutte/i

Oltre la definizione «classica»

Si possono avere situazioni diverse:

- situazioni in cui **B non mette in dubbio il diritto** al comando di A ← *potere legittimo/legittimato*
- situazioni in cui **B si piega alla volontà** di A senza interpretarla in termini di diritto...

Le analisi sul *potere non legittimo/legittimato*

Il potere come **controllo dell'incertezza** (Crozier; Crozier e Friedberg). Ma anche altre, come il potere «hard», derivante dalla violenza

Analisi delle dinamiche di potere
(oltre il potere legittimo) →
analisi «organizzazione reale»

Convinzione dell'importanza dell'azione dei
soggetti per comprendere come funzionano le
organizzazioni (tradizione di studi da Barnard...)



Nella realtà (della vita quotidiana di un gruppo/organizzazione) sempre **situazioni imprevedibili, comportamenti non previsti, non prestabiliti**



Controllo

Strettamente collegato al potere: **prevenire la «devianza»** di un soggetto da una regola di comportamento che si è data il gruppo o che ha dato la leadership



Letture consigliate

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, cap. 1

M. Catino, *Capire le organizzazioni*, cap. 4